

1/2 tono più alto

LAISSERONS-NOUS A NOTRE TABLE

(Scovannek-Akelsimas)
Re - Fa

(♩ = 100)

re- sol- La7

Per lo stra-nie-ro non vor-re-mo un po-sto a ta-vo-la la-sciar? Col

Fa sol- La7 Re- sol- La7 Re

pa-ne a lui sa-prai do-nar un po di so-li-da-rie-tà La ter-ra

Re7 Re6 Mi- La7 La7 Re Re7

non la-sciam pe-ri-re, vi-vi-do il fuo-co man-ter-niam. Vo-gliam al ciel le-

Re6 sol Re Mi- Fa# sol Re La7 Re

ma-ni a-pri-re, pronte alla gra-zia del Sig-nor: per essa so-la noi vi-viam

Per lo straniero non vorremo
un posto a tavola lasciar?
Col pane a lui saprai donar
un po' di solidarietà?

Rit.: La terra non lasciam perire;
vividò il fuoco manteniam!
Vogliamo al ciel le mani aprire,
pronte alla grazia del Signor:
per essa sola noi viviam.

Nei nostri dialoghi sapremo
un po' di spazio a lui lasciar?
Quando verrà, gli mostrerem
cuori disposti ad ascoltar?

E nelle nostre chiese un posto
accanto a noi lo accoglierà?
Nel nostro culto scoprirà
unione, amor, fraternità?